









Libertas Genzano 2013-14

SPORT – Partita intensa, trepidante ed emozionante fino all'ultimo. Così è stata Genzano-Monteporzio, degna Semifinale di andata dei Play Off di Serie C Maschile, che non ha tradito l'attesa. Tribuna strapiena, con buona rappresentanza ospite, grande tifoso, massima correttezza in campo e sugli spalti, insomma un grande pomeriggio di spettacolo e di gran volley. Di fronte due formazioni che nella Regular Season si sono piazzate rispettivamente il Genzano quarta nel girone B con 61 punti ed il Monteporzio terza nel girone A con 59, entrambe con 21 vittorie e 5 sconfitte. Parità dunque sostanziale e così è stata anche nel confronto di sabato. L'ha spuntata alla fine la Libertas, che ha avuto coraggio, forza d'animo, cuore e passione a saper reagire ed affermarsi dopo una fase iniziale e centrale difficilissima, in cui spesso è stata in balia degli ospiti. Ma ha saputo ribaltare, con grande carattere e determinazione, il risultato e lo scenario anche psicologico che si stava delineando in campo, uscendo alla fine in trionfo davanti ai propri supporters.

Il match. Genzano che recupera Franceschetti e Pera rispetto all'ultima gara di Campionato e schiera all'inizio la formazione titolare. Di fronte gli Sharks (gli Squali), società costituita recentemente, guidata in panchina dal coach Fabrizio Candi, alla loro quarta apparizione nei Play Off negli ultimi cinque anni, terza consecutiva. Ospiti che anche loro recuperano due pedine rispetto all'ultima volta contro il Sales Roma, Pietrangeli ed il capitano De Stefanis. Si inizia alle 18.00 in punto e dopo una fase equilibrata e di studio, i monteporziani allungano decisamente, chiudendo in autorevolezza sul 17-25, approfittando di un attacco lungo di Ciccarelli. Il secondo set vede la reazione nervosa più che tecnica dei padroni di casa che, sotto il caldo incitamento dello spicchio di tribuna amica, cercano di recuperare nei confronti degli antagonisti. Sul 18-12 il vantaggio dei genzanesi sembra rassicurante ma arriva un momento di appannamento ed il tabellone luminoso segnapianti indica 19-17. La panchina di casa chiama il doppio cambio (e ciò avverrà più volte nel corso della partita) con Simone Fattori al palleggio ed il giovane Lorenzo Corsetti nel ruolo di opposto a dare il cambio ai titolari. Genzano riprende linfa e mantiene un piccolo vantaggio. Entra a banda Luca Marinelli al posto di Valerio Fratarcangeli e rimarrà fino alla fine, con la sua grinta invasiva. Ma il finale è duro: 23-22 con l'opposto ospite Fabrizio Santi implacabile (22 i punti per lui alla fine), primo set-ball per i biancazzurri di casa sul 24-23. Quindi è il turno degli ospiti ad avere la propria preziosa chance sul 24-25, ma qui, in un momento di grande difficoltà, i castellani sfoderano il primo decisivo acuto: un'azione vincente, un muro imperioso di Settimio Pera ed un attacco errato di Spanò che termina in rete ed il pareggio nel computo dei set è raggiunto (27-25 ed 1-1). Si spera nelle file dei locali (giocatori e tifosi) che il peggio fosse passato e che la squadra si fosse rimessa in carreggiata. Ma la realtà è ben diversa ed il terzo set la ribadisce crudamente. Gli Squali tornano in cattedra a ricordare che se anche quest'anno sono nei Play Off una ragione c'è. Compagine forte e ben messa, quadrata e temibile. In breve gli ospiti volano letteralmente sul 6-13, poi sull'8-18 e set bello che andato per Ciccarelli e compagni, nonostante i time-out chiamati dalla panchina ed i cambi effettuati. 16-25 e scenario ben indirizzato. Ma il bello e lo spettacolo devono ancora arrivare, per la gioia degli astanti. 4° set: Genzano rientra con il morale sotto i tacchi ed una montagna irta di ostacoli davanti da scalare. Sempre Corsetti e Marinelli, i più giovani della cordata (entrambi classe 1994) sul rettangolo di gioco. Tanta grinta e carica agonistica, ma gioco ancora

